



**UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI**

Rassegna Stampa

Giovedì 24 Luglio 2014

Credito. Nomina all'unanimità dell'esecutivo Abi, Profumo alla guida delle relazioni sindacali

Cristina Casadei

La nomina del presidente di Mps, Alessandro Profumo, a presidente del Casl di Abi sblocca il negoziato per il rinnovo del contratto dei bancari. All'uscita dalla sede milanese di Abi il banchiere ha risposto che affronterà l'incarico «con senso di responsabilità». Nessuna indicazione sul prossimo incontro con i sindacati: «Non lo so», ha detto, anche se nelle agende dei segretari generali delle sette sigle per il 28 luglio era stato fissato un appuntamento - da fermare - in Abi per il contratto.

I sindacati che a inizio mese avevano lamentato lo stallo del negoziato per l'assenza di un interlocutore nella controparte, ieri hanno visto la nomina ricadere su un profilo alto e noto a molti sindacalisti per via dell'impronta che il banchiere genovese ha lasciato nelle relazioni industriali a fine anni '90. Di Profumo, soprattutto chi fa parte della vecchia guardia, ricorda bene la capacità di visione che portò al protocollo Prodi del 97-98, un accordo di sistema sul settore da cui nacque il Fondo di sostegno al reddito. L'ammortizzatore di settore è stato decisivo per gestire senza traumi sociali le migliaia di uscite degli ultimi 15 anni. Ma Profumo ebbe poi un ruolo di primo piano anche nel contratto successivo. E non solo. Così come nell'accordo sulle relazioni sindacali di inizio anni duemila. Certamente tra lui e i sindacati si instaurò, in passato, un forte patto sociale che, oggi, non può che rappresentare un buon auspicio.

Le trattative per il rinnovo del contratto dei bancari sono già state avviate, i sindacati hanno presentato la piattaforma, ma hanno registrato forti distanze con Abi. Il mandato dell'associazione è forte, il comitato esecutivo di ieri ha nominato Profumo all'unanimità, con tanto di applauso.

«Un'ottima scelta - ha dichiarato Gian Maria Gros-Pietro, presidente del consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo -. È un contratto che deve fronteggiare una situazione nuova dell'industria bancaria e quindi serve capacità di visione. Profumo ha questa capacità, l'esperienza e l'autorevolezza, ci sentiamo rappresentati». Un «ottimo» candidato lo aveva definito al suo arrivo in Abi il consigliere delegato di Bpm, Giuseppe Castagna. Positiva anche la reazione dei sindacati. «Auspichiamo che questa nomina serva a voltare pagina», commenta Lando Maria Sileoni (Fabi). «Una scelta di alto profilo sia sul piano delle competenze che su quello delle idee», osserva Agostino Megale (Fisac Cgil). «Profumo è la persona più indicata per ricoprire questo incarico», per Massimo Masi (Uilca).

Ieri, l'esecutivo dell'Abi, ha inoltre stabilito la nuova composizione del Comitato di presidenza, di cui fanno parte Antonio Patuelli e Giovanni Sabatini, Presidente e Direttore generale dell'Abi, i Vicepresidenti Roberto Nicastro, vicario, reputazione e immagine, Miro Fiordi, educazione finanziaria e al risparmio, Giuseppe Ghisolfi; i vicepresidenti Gian Maria Gros-Pietro e Flavio Valeri affiancano Maurizio Sella nei rapporti con le Associazioni bancarie europee, gli organi istituzionali e la Banca centrale europea. Faranno inoltre parte del Comitato di presidenza: Alessandro Azzi, Giampiero Maioli, Giovanni Pirovano, Alessandro Profumo, Guido Rosa, Maurizio Sella, Camillo Venesio. Partecipa al Comitato di presidenza Luigi Abete in qualità di Presidente Febaf. Infine è stato indicato il nuovo Vicepresidente della Federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza Giovanni Zonin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bancari

Abi, incarico a Profumo per il contratto

(f.d.r.) Sarà Alessandro Profumo a trattare con i sindacati per il rinnovo del contratto dei bancari. Il comitato esecutivo dell'Abi ha scelto all'unanimità il presidente di Mps per la guida del comitato sindacale e del lavoro. «Lavorerò con senso di responsabilità» ha detto Profumo al termine della riunione in Abi. Per il presidente del consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo e vicepresidente dell'Abi, Gian Maria Gros Pietro, «è un'ottima nomina». Soddisfazione anche da parte dei sindacati. Il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, ha auspicato che la scelta di Profumo «serva a voltare pagina» e che «le idee, le iniziative e le capacità — del banchiere — servano per arrivare a un nuovo contratto e a un nuovo modello di banca». Per il segretario generale **UILCA**, **Massimo Masi**, Profumo «sarà un presidente autorevole e capace».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



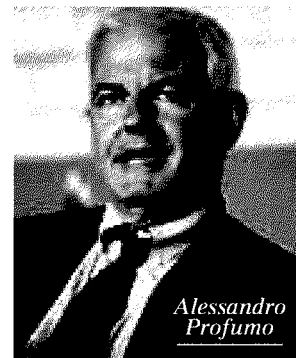
Il presidente di Mps sarà il nuovo responsabile delle relazioni sindacali dell'Abi. La Fabi incalza: adesso si volti pagina

Profumo gestirà la partita del contratto nazionale

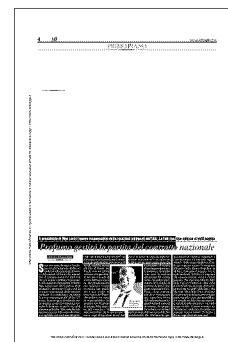
DI LUCA GUALTIERI

Sarà Alessandro Profumo il mediatore tra gli istituti di credito e i sindacati nella partita per il rinnovo del contratto di lavoro dei bancari. Ieri il comitato esecutivo dell'Abi, che si è riunito a Milano, ha nominato all'unanimità il presidente di Banca Mps numero uno del Comitato affari sindacali e del lavoro (Casl), cioè in sostanza responsabile delle relazioni sindacali. La candidatura, anticipata la scorsa settimana da *MF-Milano Finanza*, ha avuto quasi da subito la strada spianata sia per le competenze tecniche di Profumo sia per le sue salde aderenze politiche. Tanto più alla luce del ruolo giocato dallo stesso Profumo ai tempi della sottoscrizione del protocollo sul settore bancario del 1997, un documento fondamentale per il settore. A favore della nomina giocano poi gli attuali equilibri interni all'Abi: il Monte dei Paschi non ha infatti ottenuto vicepresidenze nei nuovi assetti di vertice dell'associazione, una penalizzazione che qualcuno ritiene eccessiva per quella che è pur sempre la terza banca del Paese. «Procederò con senso di responsabilità», ha spiegato ieri Profumo al termine della riunione dell'esecutivo. Va infatti ricordato che in questa fase il nuovo capo delegazione dovrà dare prova di notevole capacità diplomatica per muoversi tra i veti incrociati e sbloccare un muro contro muro che

rischierebbe altrimenti di prolungarsi per mesi. Immediate e molteplici sono state le reazioni alla nomina. Di «ottima scelta» ha parlato il presidente del consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo, Gianmaria Gros-Pietro. «È un contratto che deve fronteggiare una situazione nuova dell'industria bancaria e quindi richiede capacità di visione», ha spiegato Gros-Pietro al termine della riunione dell'esecutivo dell'Abi, sottolineando che «Profumo ha questa capacità di visione, l'esperienza e l'autorevolezza. Ci sentiamo rappresentati». Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso anche il consigliere delegato della Banca Popolare di Milano, Giuseppe Castagna. Tra le sigle sindacali, la Fabi si è augurata che «questa nomina serva a voltare pagina». Per Agostino Megale della Fisac-Cgil si è trattato di «una scelta di alto profilo sia sul piano delle competenze che su quello delle idee». Per **Massimo Masi** della **UILCA** «Profumo è la persona più indicata per ricoprire questo incarico, reso ancor più difficile e complicato dalle distanze registrate all'inizio della trattativa». Secondo quanto risulta, il primo incontro tra Profumo e i sindacati dovrebbe comunque tenersi lunedì 28 luglio a Roma. (riproduzione riservata)



Alessandro Profumo



BANCHE

L'Abi si affida a Profumo
per fare gol sul contratto

■ Il tentativo delle piccole banche di far eleggere Luigi Abete (indisponibile all'incarico) è fallito: l'Abi ha affidato il «Casl» al presidente di Mps, Alessandro Profumo. Il top banker genovese diventa quindi il «grande negoziatore» cui si affida l'associazione di Antonio Patuelli per ottenere dai sindacati la radicale riscrittura del contratto nazionale dei bancari. Un passaggio decisivo per il taglio dei costi e le filiali del futuro. Tenace nel carattere e determinante già nella definizione del protocollo del '97, Profumo ha assicurato ieri che procederà con «senso di responsabilità» nei negoziati: il primo incontro con i sindacati è lunedì.

La nomina di Profumo sulla poltrona che era stata per anni di Francesco Micheli, decisa all'unanimità dall'esecutivo Abi una volta reso manifesto l'allineamento tra Intesa e Unicredit, ha poi una doppia ricaduta «politica»: determina sia la minore presa di Ca' de' Sassu Palazzo Altieri sia la fine per Mps del «purgatorio istituzionale» iniziato con lo scandalo Mussari. Positive le reazioni dei sindacati **UILCA** e Fisac; un pizzico di veleno invece dalla Fabi, che si augura che Profumo «riporti serenità» a un settore «troppo spesso condizionato da scandali e privilegi».

MR



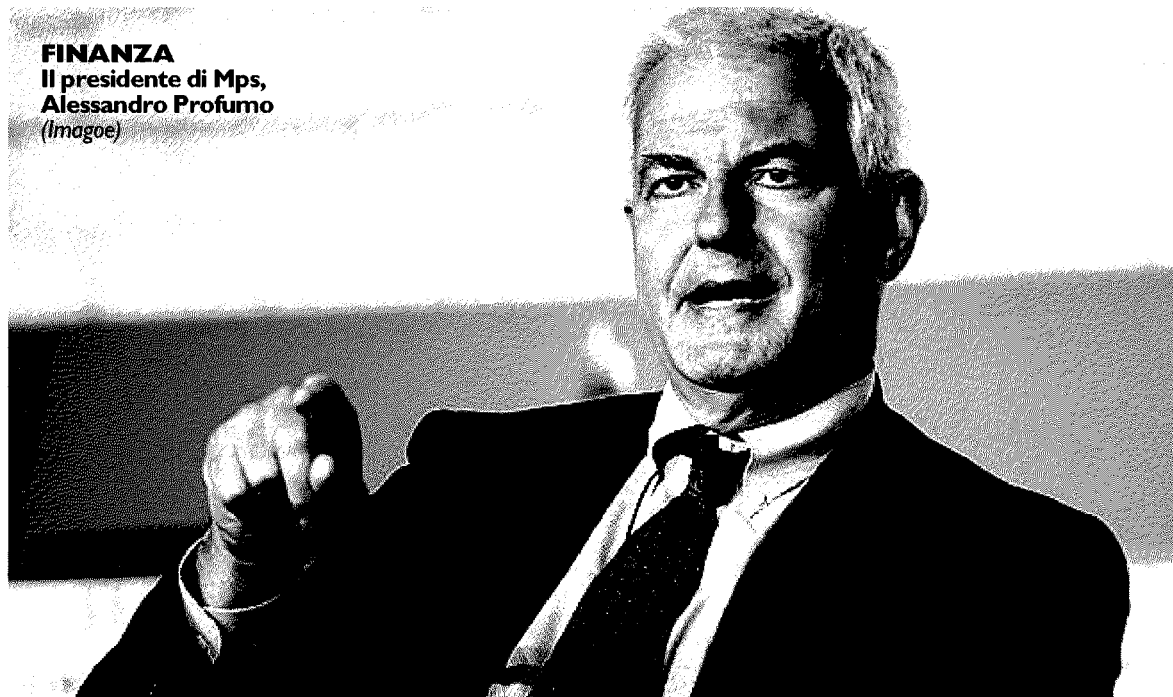
CORIACEO
Alessandro
Profumo



Banche al rinnovo del contratto Abi sceglie Profumo per trattare

Il presidente di Mps nominato alla guida del comitato sindacale

FINANZA
Il presidente di Mps,
Alessandro Profumo
(Imago)



■ MILANO

L'ESECUTIVO dell'Abi, riunitosi a Milano, ha nominato Alessandro Profumo a capo del Comitato sindacale e del lavoro (Casl), organo che gestisce la trattativa con le parti sociali sul contratto. La nomina di Profumo (presidente del Monte dei Paschi di Siena) è arrivata all'unanimità e accolta da un applauso. Il presidente di Mps subentra a Francesco Micheli.

Il comitato esecutivo dell'Associazione delle banche ha inoltre stabilito la nuova composizione del comitato di presidenza: oltre alle posizioni che già si conoscevano

VERSO IL TAVOLO

**«Opererò con responsabilità»
Anche i sindacati gradiscono:
«Una scelta di alto profilo»**

(Antonio Patuelli presidente; Giovanni Sabatini direttore generale; vicepresidenti Roberto Nicastro, Miro Fiordi, Giuseppe Ghisolfi, Gian Maria Gros-Pietro e Flavio Valeri), faranno parte del comita-

to di presidenza Alessandro Azzi (presidente Federcasse); Giampiero Maioli (ad Cassa Risparmio di Parma e Piacenza); Giovanni Pirovano (vicepresidente Banca Mediolanum); appunto Profumo; Guido Rosa (presidente Aibe); Maurizio Sella (presidente di Banca Sella Holding); Camillo Venesio (ad e dg Banca del Piemonte).

AL COMITATO di presidenza partecipa anche Luigi Abete in qualità di presidente Febaf. È stato indicato, infine, il nuovo vicepresidente della Federazione delle banche, delle assicurazioni e della Finanza nella persona di Giovanni Zonin (presidente Banca popolare di Vicenza).

Al termine del vertice, Profumo ha affermato che nella trattativa con i sindacati per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari, procederà «con senso di responsabilità», ma sull'ipotesi dell'incontro auspicato dai sindacati per fine mese ha risposto «non lo so», non dando alcuna indicazione dunque sulla data del primo round della trattativa.

TRA I RAPPRESENTANTI del settore bancario, la nomina di Profumo viene salutata con favore. «È un'ottima scelta», ha detto per esempio Gianmaria Gros-Pietro, presidente del consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo, «ha capacità di visione, esperienza e autorevolezza». Ma la nomina è stata commentata positivamente anche tra le sigle sindacali. La Fabi, sindacato di maggioranza dei lavoratori bancari, infatti «si augura che le idee, le iniziative e le capacità di Profumo servano per arrivare, in breve tempo, a un nuovo contratto nazionale. Auspichiamo, insomma, che questa nomina



serva a voltare pagina», come ha detto il segretario generale Sileoni. Parla di «scelta di alto profilo» anche la Fisac-Cgil, mentre la **UILCA** ritiene Profumo «la persona più indicata per riprendere corrette relazioni industriali». Naturalmente, però, tutte le sigle auspicano che ora si arrivi presto alla firma del nuovo contratto per gli oltre 300mila operatori del settore.

ABI: MASI (UILCA), PROFUMO PERSONA PIU' INDICATA PER GUIDARE CASL

Roma, 23 lug. (Adnkronos/Labitalia) - "Profumo è la persona più indicata per ricoprire questo incarico, reso ancor più difficile e complicato dalle distanze registrate all'inizio della trattativa sul rinnovo del Ccnl credito tra Abi e Organizzazioni Sindacali". Così il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, sulla nomina di Alessandro Profumo a presidente del comitato sindacale e del lavoro (Casl) di Abi.

Il segretario generale della Uilca si augura che "nei prossimi giorni il nuovo presidente convochi i sindacati per riprendere corrette relazioni industriali" e si dichiara "certo che Profumo, vista l'enorme e approfondita conoscenza del sistema bancario italiano, sarà un Presidente autorevole e capace, che saprà rispondere alle nuove richieste che il mercato finanziario porrà alle banche, saprà portare a sintesi le varie anime dei componenti il nuovo comitato esecutivo dell'Abi e, non ultimo, saprà tener conto delle giuste aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori che si aspettano un adeguato riconoscimento dei sacrifici fin qui affrontati con le molteplici ristrutturazioni, dovute anche dagli errori del management".

(Lab/Ct/Adnkronos)



Abi: Uilca, Profumo il piu' indicato per la ripresa di corrette relazioni

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 23 lug - La nomina di Alessandro Profumo, come presidente del comitato sindacale e del lavoro (Casl) di ABI, non ha colto di sorpresa il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, che proprio nel suo editoriale di lunedì scorso, 21 luglio, ne aveva tracciato uno skill ben preciso. Masi - afferma un comunicato - non ha dubbi nel dichiarare che Profumo e' la persona piu' indicata per ricoprire questo incarico, reso ancor piu' difficile e complicato dalle distanze registrate all'inizio della trattativa sul rinnovo del CCNL credito tra Abi e Organizzazioni Sindacali. Il segretario generale della Uilca si augura che nei prossimi giorni il nuovo Presidente convochi i sindacati per riprendere corrette relazioni industriali.

Red-

(RADIOCOR) 23-07-14 18:45:14 (0600) 5 NNNN

Abi, Uilca: da domani riprendano corrette relazioni sindacali

Scritto da Red-Rar | TMNews – 30 minuti fa

Milano, 23 lug. (TMNews) - Alessandro Profumo "è la persona più indicata per ricoprire questo incarico, reso ancor più difficile e complicato dalle distanze registrate all'inizio della trattativa sul rinnovo del Ccnl credito tra Abi e organizzazioni sindacali". E' quanto ha dichiarato il segretario generale della Uilca Massimo Masi dopo la nomina del presidente di Mps alla guida delle relazioni sindacali dell'Abi, augurandosi "che nei prossimi giorni il nuovo presidente convochi i sindacati per riprendere corrette relazioni industriali".

"Profumo, vista l'enorme e approfondita conoscenza del sistema bancario italiano, sarà un presidente autorevole e capace - ha spiegato Masi - che saprà rispondere alle nuove richieste che il mercato finanziario porrà alle banche, saprà portare a sintesi le varie anime dei componenti il nuovo comitato esecutivo dell'Abi e, non ultimo, saprà tener conto delle giuste aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori che si aspettano un adeguato riconoscimento dei sacrifici fin qui affrontati con le molteplici ristrutturazioni, dovute anche dagli errori del management".



News

23/07/2014 18.57

BANCHE E ASSICURAZIONI

Abi, Profumo responsabile delle relazioni sindacali

Serena Berici



Alessandro Profumo è stato nominato all'unanimità nuovo presidente del Comitato per gli affari sindacali e del lavoro dell'Abi. Da oggi sarà dunque il presidente di Mps a guidare la trattativa con i sindacati per il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, in sostituzione di Francesco Micheli che guidava l'organo in qualità di direttore operativo di Intesa Sanpaolo e ad della controllata Intesa Sanpaolo Group Services.

"E' un'ottima scelta. Quello dei bancari è un contratto che deve fronteggiare

una situazione nuova dell'industria bancaria e richiede quindi capacità di visione. E Profumo ha questa capacità di visione, ha esperienza e autorevolezza. Ci sentiamo rappresentati", ha commentato il presidente del consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro.

"E' la persona indicata per ricoprire questo incarico, reso ancor più difficile e complicato dalle distanze registrate all'inizio della trattativa sul rinnovo del Ccnl credito tra Abi e organizzazioni sindacali", ha aggiunto il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, augurandosi che nei prossimi giorni il nuovo presidente convochi i sindacati per riprendere corrette relazioni industriali.

Sempre all'unanimità, il presidente di Banca Popolare di Vicenza, Giovanni Zonin, è stato nominato come nuovo vice presidente della Federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza. Nella prima riunione di luglio il Comitato esecutivo dell'Abi ha dunque stabilito la nuova composizione del Comitato di presidenza, di cui fanno parte Antonio Patuelli e Giovanni Sabatini in qualità, rispettivamente, di presidente e direttore generale.

23/07/2014 18:21

ABI: PROFUMO (MPS) A CAPO DEL COMITATO SINDACALE

Nel rinnovo del contratto procederà "con senso di responsabilità"



MILANO. Alessandro Profumo è il nuovo capo del Comitato sindacale e del lavoro dell'Abi, che in una nota ha sottolineato che la nomina è stata decisa all'unanimità. Definita anche la nuova composizione del comitato di presidenza: oltre alle posizioni che già note (Antonio Patuelli presidente; Giovanni Sabatini direttore generale; vicepresidenti Roberto Nicastro, Miro Fiordi, Giuseppe Ghisolfi, Gian Maria Gros-Pietro e Flavio Valeri), faranno parte del comitato di presidenza Alessandro Azzi (presidente Federcasse); Giampiero Maioli (ad Cassa Risparmio di Parma e Piacenza); Giovanni Pirovano (vicepresidente Banca Mediolanum); Alessandro Profumo (presidente Banca Monte dei Paschi di Siena); Guido Rosa (presidente Aibe); Maurizio Sella (presidente di Banca Sella Holding); Camillo Venesio (ad e dgBanca del Piemonte). Al comitato di presidenza partecipa anche Luigi Abete in qualità di presidente Febaf. E' stato indicato, infine, il nuovo vicepresidente della Federazione delle banche, delle assicurazioni e della Finanza nella persona di Giovanni Zonin (presidente Banca popolare di Vicenza).

Nella trattativa con i sindacati per il rinnovo del contratto dei bancari Profumo procederà "con senso di responsabilità", ha detto il presidente del Monte dei Paschi. Alla domanda se intenda incontrare i sindacati, visto che avevano auspicato un incontro con il nuovo presidente del Comitato entro la fine del mese, Profumo ha risposto: "Non so".

Il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, ha commentato: "Una scelta di alto profilo sia sul piano delle competenze che su quello delle idee". Il segretario generale della Fabi, Lando Sileoni, auspica che "questa nomina serva a voltare pagina" e si augura "che Profumo riporti serenità in un settore troppo spesso condizionato da scandali e privilegi". Il segretario generale della Uilca Massimo Masi si augura che nei prossimi giorni il nuovo presidente "convochi i sindacati per riprendere corrette relazioni industriali". Masi rileva come Profumo, "vista l'enorme e approfondita conoscenza del sistema bancario italiano, sarà un presidente autorevole e capace, che saprà rispondere alle nuove richieste che il mercato finanziario porrà alle banche, saprà portare a sintesi le varie anime dei componenti il nuovo comitato esecutivo dell'Abi".